



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



anno XI - n° 520 (39/2021)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

• dal 26 settembre al 2 ottobre 2021 • 26ª SETTIMANA PER ANNUM •



• **XXIV DOMENICA "per ANNUM" . 26 settembre**

Marco 9,38-43.45-47-48

“Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, sarebbe meglio per lui che gli passassero al collo una mola da asino e lo buttassero in mare” (v. 42).

Il discorso di Gesù è molto chiaro: siamo su questa terra per scegliere la vera vita, che è quella che ci aspetta in cielo e non avrà mai fine.

Ma uno dei mezzi per entrarvi è l'amore vero a Dio e alle creature. Tanto è vero che se siamo di scandalo agli altri e non di aiuto, è meglio che sciupiamo questa vita presente ed è meglio diventare monchi o ciechi o handicappati in questo mondo ed avere un corpo mutilato per amore a Dio e del nostro prossimo che perdere per sempre la vita eterna.

Perdere il corpo che, tanto, serve solo per questo mondo è meglio che perdere l'intera vita eterna. La ragione è molto semplice: questa vita non ha scopo a se stessa, ma deve servire solo per la scelta della nostra immortalità che, se non è quella di Dio, sarà un eterno fallimento per noi.

PREGHIERA

O Dio, tu non privasti mai il tuo popolo della voce dei profeti; effondi il tuo Spirito sul nuovo Israele, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunziate le meraviglie del tuo amore.



NUOVO RETTORE del SEMINARIO

Dopo la nomina di don Giuliano Brugnotta, già Rettore del Seminario, a Vicario Generale, all'inizio di settembre, il vescovo Michele Tomasi ha annunciato ai sacerdoti del Seminario vescovile di Treviso la nomina del nuovo Rettore.

Si tratta di **DON LUCA PIZZATO**, 56 anni, biblista e delegato vescovile per la Formazione del clero.



Originario della parrocchia di Martellago (VE), don Luca è stato ordinato sacerdote dal vescovo Magnani nel 1991.

Pizzato fa parte da molti anni della comunità dei sacerdoti residenti in Seminario e tra il 2017 e il 2018 è stato vicerettore del Seminario stesso, durante la malattia dell'allora rettore, don Pierluigi Guidolin.

Da oltre 20 anni don Luca è docente incaricato di Sacra Scrittura presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso-Vittorio, presso l'Istituto superiore di Scienze religiose "Giovanni Paolo I - Veneto Orientale" e nella Scuola diocesana di Formazione teologica.

Membro del Consiglio presbiterale, del Consiglio del Vescovo, è anche membro della Commissione presbiterale italiana e triveneta.

Dal 2018 è amministratore parrocchiale nella parrocchia di Pezzan di Carbonera (TV).

▶ AVVISI e COMUNICAZIONI

• **MESE MISSIONARIO e MESE del ROSARIO:** inizia il mese di ottobre, tradizionalmente legato alla realtà delle Missioni *ad gentes* e alla Beata Vergine del Rosario. Raccomando la recita del Rosario nelle famiglie e nei gruppi di preghiera affinché sia mantenuta viva la fede nelle nostre terre e nuovi fratelli e sorelle entrino a far parte della Chiesa di Cristo.

• **PRIMO VENERDÌ del MESE:** venerdì 1 ottobre. In chiesa a Borghetto, alle 14.30 ci sarà l'Adorazione Eucaristica seguita, alle 15.00, dalla Santa Messa.

• **GINNASTICA DOLCE:** organizzata dallo Sporting 88 asd, in palestra ad Abbazia Pisani, a partire dal 28 settembre, ogni martedì e venerdì, dalle 15.30 alle 16.30. Deve essere rispettato il Protocollo Covid in vigore attualmente per cui vi è l'obbligo del *green pass*. Per informazioni telefonare al 347.481.6898.

• **TENDONE DAVANTI alla CHIESA di ABBAZIA:** nei prossimi giorni, sarà smontato e riconsegnato alla Pro Loco il capannone bianca che da un anno e mezzo ci è stato di aiuto nelle assemblee con parecchio concorso di popolo. L'esperienza maturata ci fa optare per altre modalità operative. Ringraziamo la Pro Loco di Villa del Conte che ce lo ha messo a disposizione gratuitamente e auguriamo al Direttivo e a tutti i volontari un proficuo servizio a favore della comunità comitense.

▷ dalla COLLABORAZIONE PASTORALE

• **ISCRIZIONE ITINERARIO FIDANZATI di S. MARTINO:** al Centro Giovanile di S. Martino, domenica 19 e 26 settembre (ore 10.30-12.00). Per altre informazioni consultare il sito delle nostre parrocchie.

▷ dal VICARIATO di CASTELLO DI GODEGO

• **ISCRIZIONE ITINERARIO FIDANZATI di CASTELLO DI GODEGO:** presso Centro Giovanile di Godego, sabato 25 settembre e domenica 3 ottobre (ore 16.00-18.00). Per informazioni consultare il sito delle nostre parrocchie.

▷ dal TERRITORIO

• **39ª CORSO BIBLICO:** organizzato dalla Fondazione de Foucauld padre Carlo di Cittadella, presso la chiesa del Carmine, prevede 7 incontri al mercoledì dalle 20.45 alle 22.15. Informazioni e iscrizioni telefonando al 389.162.4970 oppure 339.5380142.

• **PRANZO ANZIANI alla FESTA del BACCALÀ:** domenica 3 ottobre alle 12.00, la Pro Loco di Villa del Conte organizza un pranzo a menù fisso dedicato alle persone anziane. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347.0016139.

† In occasione delle esequie della nostra sorella Virginia Petteuzzo Telatin, celebrate ad Abbazia il 4 maggio u. s., sono stati raccolti € 47,42 destinati alle opere parrocchiali.

† In occasione delle esequie della nostra sorella Gabriella Garda Cherubin, celebrate ad Abbazia il 18 maggio u. s., sono stati raccolti € 99,57 destinati alle opere parrocchiali.

† In occasione delle esequie della nostra sorella Eleonora Fabris Tonietto, celebrate ad Abbazia il 5 giugno u. s., sono stati raccolti € 53,90 destinati alle opere parrocchiali.

PRIMA COMUNIONE

SANTE MESSE

• domenica 3 e domenica 10 ottobre, alle 11.00, a Borghetto.

PREPARAZIONE

• Venerdì 1 ottobre, dalle 16.00 alle 17.00, in chiesa a Borghetto **solo per il gruppo del 3 ottobre** per la celebrazione della confessione.

• Sabato 2 ottobre, dalle 14.30 alle 16.00, in chiesa a Borghetto, **solo per il gruppo del 10 ottobre**. Si faranno le prove per la celebrazione.

• Venerdì 8 ottobre, dalle 16.00 alle 17.00, in chiesa a Borghetto **solo per il gruppo del 10 ottobre** per la celebrazione della confessione.

GENITORI

• **VEGLIA** di preparazione e confessioni in chiesa ad Abbazia giovedì 30 settembre, alle 20.45.

ALTRE INFORMAZIONI

• **PASS per la s. Messa:** saranno consegnati ai bambini in numero uguale per tutti. Sono di due colori: uno per le sedie e uno per i banchi.

35ª Settimana Sociale dei cattolici trevigiani.

TRANSIZIONI

La sfida della sostenibilità in un mutamento d'epoca.

Se un anno fa eravamo convinti, in molti, di essere in una sorta di "anno zero" (questo, infatti, il titolo della precedente Settimana sociale), dopo mesi terribili che credevamo di esserci lasciati alle spalle, ora siamo più consapevoli che il Covid-19 è un "ospite indesiderato", con il quale dovremo ancora convivere. Più chiaramente, avvertiamo che la terribile esperienza della pandemia, ancora in corso, accelera e rende più evidente il cambiamento d'epoca che ci troviamo ad affrontare. Si tratta, allora, di riprendere il cammino, nella consapevolezza di avere, nella Dottrina sociale e nel magistero

di papa Francesco, non solo una "bussola", ma anche un contributo di "profezia", rispetto ai tempi nuovi che ci attendono. "Transizioni" ci sembra il titolo più adeguato per descrivere la nostra attuale condizione, il trovarci "sulla faglia" di tale cambiamento d'epoca. Transizioni da osservare, studiare, vivere e indirizzare, a partire dalla "transizione ecologica", la quale non solo è uno dei principali campi di sfida del Governo attuale e del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma anche uno degli scenari nitidamente prospettati dall'enciclica *Laudato Si'*, la quale ci ricorda, al tempo stesso, che "tutto è connesso". Per questo la sfida è quella della "sostenibilità", un nuovo stile e modo di operare che coinvolge la cittadinanza, il mondo del lavoro e delle imprese, il futuro dello Stato sociale.

serata anteprima

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE • ore 20.30 • chiesa S. Francesco Treviso
C'È QUALCUNO IN ASCOLTO? IL CREATO INTERPELLA L'UOMO
tavola rotonda sui valori del Creato.

Dialogo con padre **Ermes Ronchi**, la botanica **Katia Zanatta** e l'idrogeologo **Nico Dalla Libera**. Conduce il giornalista di *Avvenire* **Umberto Folena**.

L'appuntamento, che fa parte del programma di eventi promossi nell'ambito della Settimana Laudato Si' e del mese del Creato, viene proposto anche a coloro che partecipano alla Settimana sociale, perché interessante introduzione alle tematiche che verranno proposte.

LUNEDÌ 4 OTTOBRE • ore 21.00 • Auditorium Collegio Pio X
LA DOTTRINA SOCIALE E LA "PROFEZIA" DI FRANCESCO:
"STRUMENTI" PER ABITARE IL MUTAMENTO D'EPOCA

Introduzione mons. **Michele Tomasi** vescovo di Treviso, relazione del card. **Matteo Maria Zuppi**, arcivescovo di Bologna.

Più volte, negli ultimi anni, ci è stato fatto notare che stiamo affrontando un mutamento d'epoca di grandi dimensioni. In che modo e a che condizioni la Dottrina sociale e il magistero del Papa, con le sue intuizioni e innovazioni, costituiscono un riferimento per "abitare" questo tempo difficile e stimolante?

MARTEDÌ 5 OTTOBRE • ore 20.30 • Auditorium Collegio Pio X
SOSTENIBILITÀ: SFIDA E COMPITO NECESSARIO PER GLI ATTORI SOCIALI

relazione di prof. **Chiara Mio** - Università Ca' Foscari di Venezia.

Tra le "transizioni" che stiamo vivendo, in primis quella ecologica, risalta la necessità di un nuovo approccio nell'azione economica, sociale, politica. La sostenibilità è la sfida da coniugare in diversi modi, a partire dai territori.

LUNEDÌ 11 OTTOBRE • ore 20.30 • Auditorium Collegio Pio X
L'AMBIENTE IN COSTITUZIONE E NELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE

relazione di Prof. **Paolo Pileri** docente di Progettazione e Pianificazione Urbanistica al Politecnico di Milano, con la presenza del Sen. **Andrea Ferrazzi**.

Gli scenari aperti da una nuova sensibilità ecologica trovano sbocco nell'iter, già a buon punto, per inserire l'ambiente e la sua tutela nella prima parte della Costituzione. Una novità che avrà importanti effetti anche nelle politiche locali.

MARTEDÌ 12 OTTOBRE • ore 20.30 • Auditorium Collegio Pio X
IL CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO CHE COINVOLGE LO STATO SOCIALE E IL LAVORO. SITUAZIONE, PROSPETTIVE E STRUMENTI PER GESTIRE IL FENOMENO

relazione di Prof. **Agar Brugiavini** docente di Economia Politica all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Calo demografico, contrazione della rete primaria (familiare) di welfare, invecchiamento della popolazione, impongono un ripensamento e dell'organizzazione sociale e del lavoro. Anche se si vede ancora poco, poco, la nostra società rischia una sempre maggiore fragilità.

Note

→ diretta streaming su diocesitreviso.it

→ ingresso all'Auditorium con green pass fino ad esaurimento posti disponibili (180 posti).

107ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato
“VERSO UN NOI SEMPRE PIÙ GRANDE”

La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro mentre affrontano molte sfide, e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione.

Ecco il messaggio del papa per la Giornata di quest'anno celebrata in tutto il mondo domenica 26 settembre.

Cari fratelli e sorelle!

Nella Lettera Enciclica *Fratelli tutti* ho espresso una preoccupazione e un desiderio, che ancora occupano un posto importante nel mio cuore: «Passata la crisi sanitaria, la peggiore reazione sarebbe quella di cadere ancora di più in un febbrile consumismo e in nuove forme di auto-protezione egoistica. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più “gli altri”, ma solo un “noi”» (n. 35).

Per questo ho pensato di dedicare il messaggio per la 107ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato a questo tema: “Verso un noi sempre più grande”, volendo così indicare un chiaro orizzonte per il nostro comune cammino in questo mondo.

La storia del “noi”

Questo orizzonte è presente nello stesso progetto creativo di Dio: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: “Siate fecondi e moltiplicatevi”» (*Gen 1,27-28*). Dio ci ha creati maschio e femmina, esseri diversi e complementari per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni. Dio ci ha creati a sua immagine, a immagine del suo Essere Uno e Trino, comunione nella diversità.

E quando, a causa della sua disobbedienza, l'essere umano si è allontanato da Dio, Questi, nella sua misericordia, ha voluto offrire un cammino di riconciliazione non a singoli individui, ma a un popolo, a un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana, tutti i popoli: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio» (*Ap 21,3*).

La storia della salvezza vede dunque un noi all'inizio e un noi alla fine, e al centro il mistero di Cristo, morto e risorto «perché tutti siano una sola cosa» (*Gv 17,21*). Il tempo presente, però, ci mostra che il noi voluto da Dio è rotto e frammentato, ferito e sfigurato. E questo si verifica specialmente nei momenti di maggiore crisi, come ora per la pandemia. I nazionalismi chiusi e aggressivi (cfr *Fratelli tutti*, 11) e l'individualismo radicale (cfr *ibid.*, 105) sgretolano o dividono il noi, tanto nel mondo quanto all'interno della Chiesa. E il prezzo più alto lo pagano coloro che più facilmente possono diventare gli altri: gli stranieri, i migranti, gli emarginati, che abitano le periferie esistenziali.

In realtà, siamo tutti sulla stessa barca e siamo chiamati a impegnarci perché non ci siano più muri che ci separano, non ci siano più gli altri, ma solo un noi, grande come l'intera umanità. Per questo colgo l'occasione di questa Giornata per lanciare un duplice appello a camminare insieme verso a un noi sempre più grande, rivolgendomi anzitutto ai fedeli cattolici e poi a tutti gli uomini e le donne del mondo.

Una Chiesa sempre più cattolica

Per i membri della Chiesa Cattolica tale appello si traduce in un impegno ad essere sempre più fedeli al loro essere cattolici, realizzando quanto San Paolo raccomandava alla comunità di Efeso: «Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo» (*Ef 4,4-5*).

Infatti la cattolicità della Chiesa, la sua universalità è una realtà che chiede di essere accolta e vissuta in ogni epoca, secondo la volontà e la grazia del Signore che ci ha promesso di essere con noi sempre, fino alla fine dei tempi (cfr *Mt 28,20*). Il suo Spirito ci rende capaci di abbracciare tutti per fare

comunione nella diversità, armonizzando le differenze senza mai imporre una uniformità che spersonalizza. Nell'incontro con la diversità degli stranieri, dei migranti, dei rifugiati, e nel dialogo interculturale che ne può scaturire ci è data l'opportunità di crescere come Chiesa, di arricchirci mutuamente. In effetti, dovunque si trovi, ogni battezzato è a pieno diritto membro della comunità ecclesiale locale, membro dell'unica Chiesa, abitante nell'unica casa, componente dell'unica famiglia.

I fedeli cattolici sono chiamati a impegnarsi, ciascuno a partire dalla comunità in cui vive, affinché la Chiesa diventi sempre più inclusiva, dando seguito alla missione affidata da Gesù Cristo agli Apostoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (*Mt 10,7-8*).

Oggi la Chiesa è chiamata a uscire per le strade delle periferie esistenziali per curare chi è ferito e cercare chi è smarrito, senza pregiudizi o paure, senza proselitismo, ma pronta ad allargare la sua tenda per accogliere tutti. Tra gli abitanti delle periferie troveremo tanti migranti e rifugiati, sfollati e vittime di tratta, ai quali il Signore vuole sia manifestato il suo amore e annunciata la sua salvezza. «I flussi migratori contemporanei costituiscono una nuova “frontiera” missionaria, un'occasione privilegiata di annunciare Gesù Cristo e il suo Vangelo senza muoversi dal proprio ambiente, di testimoniare concretamente la fede cristiana nella carità e nel profondo rispetto per altre espressioni religiose. L'incontro con migranti e rifugiati di altre confessioni e religioni è un terreno fecondo per lo sviluppo di un dialogo ecumenico e interreligioso sincero e arricchente» (*Discorso ai Direttori Nazionali della Pastorale per i Migranti*, 22 settembre 2017).

Un mondo sempre più inclusivo

A tutti gli uomini e le donne del mondo va il mio appello a camminare insieme verso un noi sempre più grande, a ricomporre la famiglia umana, per costruire assieme il nostro futuro di giustizia e di pace, assicurando che nessuno rimanga escluso.

Il futuro delle nostre società è un futuro “a colori”, arricchito dalla diversità e dalle relazioni interculturali. Per questo dobbiamo imparare oggi a vivere insieme, in armonia e pace. Mi è particolarmente cara l'immagine, nel giorno del “battesimo” della Chiesa a Pentecoste, della gente di Gerusalemme che ascolta l'annuncio della salvezza subito dopo la discesa dello Spirito Santo: «Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Ebrei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio» (*At 2,9-11*).

È l'ideale della nuova Gerusalemme (cfr *Is 60; Ap 21,3*), dove tutti i popoli si ritrovano uniti, in pace e concordia, celebrando la bontà di Dio e le meraviglie del creato. Ma per raggiungere questo ideale dobbiamo impegnarci tutti per abbattere i muri che ci separano e costruire ponti che favoriscano la cultura dell'incontro, consapevoli dell'intima interconnessione che esiste tra noi. In questa prospettiva, le migrazioni contemporanee ci offrono l'opportunità di superare le nostre paure per lasciarci arricchire dalla diversità del dono di ciascuno. Allora, se lo vogliamo, possiamo trasformare le frontiere in luoghi privilegiati di incontro, dove può fiorire il miracolo di un noi sempre più grande.

A tutti gli uomini e le donne del mondo chiedo di impiegare bene i doni che il Signore ci ha affidato per conservare e rendere ancora più bella la sua creazione. «Un uomo di nobile famiglia partì per un paese lontano, per ricevere il titolo di re e poi ritornare. Chiamati dieci dei suoi servi, consegnò loro dieci monete d'oro, dicendo: “Fatele fruttare fino al mio ritorno”» (*Lc 19,12-13*). Il Signore ci chiederà conto del nostro operato! Ma perché alla nostra Casa comune sia assicurata la giusta cura, dobbiamo costituirci in un noi sempre più grande, sempre più responsabile, nella forte convinzione che ogni bene fatto al mondo è fatto alle generazioni presenti e a quelle future. Si tratta di un impegno personale e collettivo, che si fa carico di tutti i fratelli e le sorelle che continueranno a soffrire mentre cerchiamo di realizzare uno sviluppo più sostenibile, equilibrato e inclusivo. Un impegno che non fa distinzione tra autoctoni e

stranieri, tra residenti e ospiti, perché si tratta di un tesoro comune, dalla cui cura come pure dai cui benefici nessuno dev'essere escluso.

Il sogno ha inizio

Il profeta Gioele preannunciava il futuro messianico come un tempo di sogni e di visioni ispirati dallo Spirito: «Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Siamo chiamati a sognare insieme. Non dobbiamo aver paura di sognare e di farlo insieme come un'unica umanità, come compagni dello stesso viaggio, come figli e figlie di questa stessa terra che è la nostra Casa comune, tutti sorelle e fratelli (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 8).

Preghiera

Padre santo e amato, il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato che nei Cieli si sprigiona una gioia grande quando qualcuno che era perduto viene ritrovato, quando qualcuno che era escluso, rifiutato o scartato viene ri accolto nel nostro noi, che diventa così sempre più grande.

Ti preghiamo di concedere a tutti i discepoli di Gesù e a tutte le persone di buona volontà la grazia di compiere la tua volontà nel mondo.

Benedici ogni gesto di accoglienza e di assistenza che ricolloca chiunque sia in esilio nel noi della comunità e della Chiesa, affinché la nostra terra possa diventare, così come Tu l'hai creata, la Casa comune di tutti i fratelli e le sorelle. Amen.

► CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

In caso di funerali, la s. Messa di orario di quel giorno è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

✘ DOMENICA 26	XXVI del TEMPO ORDINARIO • 107 ^a Giornata mondiale del migrante e del rifugiato	Ve Nm 11,25-29 * Sal 18 * Gc 5,1-6 * Mc 9,38-43.45.47-48	I
8.00 Abbazia	+ Telatin Gino, Virginia e Pierina + Menzato Dino e famigliari + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Tonietto Ferruccio (<i>ann.</i>) e Longo Emma + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Cusinato Domenico e defunti classe 1948		
9.30 Borghetto	GIUBILEI di MATRIMONIO * per la comunità * vivi e defunti famiglia Palin Anna + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Buggio Francesca e De Biasi Pietro + Casonato Narciso, Vittoria, Carlo e Maria; Pilotto Matteo e Ludovica + Frasson Edoardo e famiglia Soligo + Salvador Diego + Peron Agnese e Bosa Gino + Cecchetto Amelio, Laura, Natalino, Romina e Giovanni		
11.00 Abbazia	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Squizzato Daniele; famiglie Pattaro e Arturo + Bertolo Lara e famigliari + Ballan Palma, Cesare, Gino e Fortunata		
15.00 Borghetto	VESPRI festivi		
Lunedì 27	s. Vincenzo de' Paoli, presbitero [M] † Ricordiamo suor Gina Santinon (+2017)	Bi Zc 8,1-8 * Sal 101 * Lc 9,46-50	II
8.00 Borghetto	* secondo intenzione		
Martedì 28	s. Venceslao, martire [MF] • s. Lorenzo Luiz e Compagni, martiri [MF]	Ve Zc 8,20-23 * Sal 86 * Lc 9,51-56	II
19.00 Abbazia	+ Menzato Egidio + Santinon suor Gina (4° ann.)		
Mercoledì 29	ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli [F] † Ricordiamo suor Maria Antonia De Biasi (+1946)	Bi Dn 7,9-10.13-14 * Sal 137 * Gv 1,47-51	P
9.00 Abbazia	+ Zorzo Giuseppe e famigliari + Ballan Sergio e famigliari + De Biasi suor Maria Antonia (<i>ann.</i>)		
Giovedì 30	s. Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa [M]	Bi Ne 8,1-4a.5-6.7b-12 * Sal 18 * Lc 10,1-12	II
19.00 Abbazia	* secondo intenzione		
20.45 Abbazia	VEGLIA di PREGHIERA per i GENITORI dei fanciulli della PRIMA COMUNIONE		
Venerdì 1 OTT	s. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa [M] → Patrona delle missioni <i>ad gentes</i> → Primo Venerdì del mese	Bi Bar 1,15-22 * Sal 78 * Lc 10,13-16	II
14.30 Borghetto	Adorazione Eucaristica		
15.00 Borghetto	* secondo intenzione		
Sabato 2	ss. Angeli Custodi [M]	Bi Es 23,20-23a * Sal 90 * Mt 18,1-5.10	P
18.00 Borghetto	+ Gorgi Tullio e Agnese; De Poli Amedea		
19.30 Abbazia	+ Ballan Genesio + Tonietto Gelindo e Ballan Imelda; Pallaro Teodora		
✘ DOMENICA 3	XXVII del TEMPO ORDINARIO	Ve Gn 2,18-24 * Sal 127 * Eb 2,9-11 * Mc 10,2-16	III
8.00 Abbazia	+ Cervellin Renzo e famigliari + Cusinato Domenico e defunti Contrada di via Restello + Mattara Arduino + Frasson Nillo e Mariuccia + Zanon Emilio + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Stocco Giovanni, Maria e Graziella		
9.30 Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Zuanon Giuseppe (17° ann.) e Maria + Barichello Norma e Busato Luigi + De Biasi Paolino e genitori + Caeran Luigi, Gelsomina e famigliari + Zanella Albino e famigliari + Caccaro Rita e Candiotto Linda + Tollardo Noè e Pia, Fuga Ippolita, fratelli e famigliari		
11.00 Abbazia	* per la comunità * vivi e defunti famiglie Lupoli e Mazzon * vivi e defunti famiglie Lamonica e Vassallo + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + famiglia Moro + Pettenuzzo Pierina e famigliari + Menzato Dina e Bertoncetto Giulio + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Toso Gianni; Baccega Giuseppe e famigliari + Serato Danilo e Iole		
11.00 Borghetto	SANTA MESSA di PRIMA COMUNIONE per i fanciulli del 2011 (1° gruppo)		
15.00 Borghetto	VESPRI festivi		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria. • Colore liturgico: Bi = bianco; Ro = rosso; Vi = viola; Ve = verde.
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica